

BANDO PER LA RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI STORICI DEI COMUNI PIU' COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20-29 MAGGIO 2012

II FINESTRA – 13/09/2019 – 29/11/2019

CONTESTO NORMATIVO	<p>La legge di stabilità 2014 ha introdotto il comma 1-bis e il comma 1-ter all'art. 11 della D.L. 74/12:</p> <p>«1-bis. Al fine di sostenere la ripresa e lo sviluppo del tessuto produttivo dell'area colpita dagli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, le risorse residue disponibili su ciascuna contabilità speciale alla data di entrata in vigore della presente disposizione, a valere sull'autorizzazione di spesa di cui al comma 1 del presente articolo, possono essere utilizzate anche per agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale, alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori individuati dal comma 1 dell'articolo 1, ovvero nei territori elencati dall'Allegato 1 al presente decreto, integrati dai territori individuati dall'articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e successive modificazioni</p> <p>1-ter. Le agevolazioni per gli investimenti produttivi di cui al comma 1-bis sono concesse secondo quanto stabilito dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), o ai sensi del regolamento (CE)n. 1535/2007 della Commissione, del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione 3 degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli, ovvero secondo altra normativa in materia di aiuti di Stato autorizzati”</p>
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	BANDO VALUTATIVO A SPORTELLO Ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs 123/1998
FINALITA' DELL'AGEVOLAZIONE	Favorire il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 2012 incentivando l'insediamento di nuove attività economiche/professionali e/o di associazioni, fondazioni, enti no profit, in coerenza con il contesto economico, culturale, sociale e architettonico dei centri stessi, oppure la riqualificazione, lo sviluppo e l'ampliamento delle attività economiche/professionali/no e/o di associazioni, fondazioni, enti no profit esistenti, anche connesse a percorsi di rientro delle attività, con esclusione delle spese già oggetto di contribuzione da parte del Commissario ai sensi dell'Ordinanza 57/2012.
BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI	<p>a) Le PMI, appartenenti a qualsiasi settore di attività economica Atec 2007, regolarmente costituite e iscritte nel registro delle imprese o nel REA</p> <p>b) Liberi professionisti ordinistici</p> <p>c) Liberi professionisti non ordinistici:</p> <p>d) Associazioni, fondazioni, enti no profit</p> <p>che al momento della domanda di contributo: si impegnano a realizzare gli interventi in una delle suddette aree interessate. Per i nuovi insediamenti, l'attività dovrà essere attiva al momento della presentazione</p>

della rendicontazione delle spese.

REGIME DI AIUTO	DE MINIMIS - FONDO PERDUTO
% DI CONTRIBUTO	Misura pari al 70% della spesa ammessa. Il contributo può essere incrementato del 10% nei seguenti casi: qualora la nuova attività economica e/o professionale e/o no profit o l'attività economica e/o professionale e/o no profit da riqualificare è caratterizzata dalla rilevanza della presenza femminile e/o giovanile; - nel caso in cui i proponenti i progetti, che abbiano un fatturato annuo pari o maggiore a 2 mln di €, siano in possesso del rating di legalità ai sensi del Decreto dell'articolo 5-ter del decreto-legge 1/2012, come modificato dal Decreto legge 29/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 62/2012) e del Decreto MEF-MISE 20 febbraio 2014, n.57.
VINCOLO DI DEST.	3 ANNI
CONTRIBUTO MAX.	L'importo massimo del contributo è pari a 150.000,00 euro
RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI	10 MLN DI EURO – TOTALE 195 DOMADE Con riserva di 570.000 Euro al Comune di FERRARA (15 domande), 430.000 Euro al Comune di CENTO (10 domande), 430.000 euro al Comune di CARPI (10 domande)
COMUNI INTERESSATI	(BO) Crevalcore, Galliera, Pieve di Cento, San Giovanni in Persiceto (FE) Bondeno, Cento, Ferrara, Mirabello-Sant'Agostino, Poggio Renatico, Vigarano Mainarda (MO) Bastiglia, Bomporto, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Concordia sulla Secchia, Finale Emilia, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Ravarino, San Felice sul Panaro, San Possidonio, San Prospero, Soliera (RE) Fabbrico, Guastalla, Luzzara, Reggiolo, Rolo
AREE INTERESSATE	Aree dei centri storici e/o frazioni individuate formalmente dai Comuni
INTERVENTI AMMISSIBILI	I progetti finanziati ai sensi del bando devono prevedere interventi aventi ad oggetto: - l'insediamento di nuove attività in immobili localizzati nelle aree dei centri storici e delle frazioni dei comuni interessati dagli eventi sismici del 2012; - la riqualificazione di attività attualmente operanti nelle aree dei centri storici
DIMENSIONE MINIMA	La dimensione minima dei progetti ammessi a finanziamento è pari a 10.000 euro

<p>SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Sono ammissibili le seguenti spese:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. spese per opere edili, murarie e impiantistiche (max. 8.000 per professionisti) 2. acquisto di attrezzature e arredi (max. 6.000 per professionisti) 3. acquisto di impianti, macchinari e beni strumentali 4. acquisto di hardware, software, servizi di cloud computing 5. spese per la realizzazione di siti internet ed e-commerce 6. spese per l'acquisto e installazione di impianti per la ricarica di mezzi elettrici 7. spese per l'acquisto di mezzi di trasporto non targati 8. Servizi di consulenza specializzata e progettazione, (max. 10% della somma da 1 a 7) 9. spese promozionali correlate all'investimento (max 15% della somma da 1 a 8)
<p>NON AMMISSIBILI</p>	<p>PROGETTI PRESENTATI DA IMPRESE CHE HANNO OTTENUTO CONTRIBUTI NELLA PRIMA FINESTRA DELLO STESSO BANDO</p>
<p>PERIODO DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE</p>	<p>Dal 1° LUGLIO 2019 ed entro 10 mesi decorrenti dalla data di approvazione del decreto di concessione dello stesso. La rendicontazione dovrà avvenire entro 12 mesi dalla concessione, rispettando i periodi di apertura della piattaforma informatica</p>
<p>TERMINI PER LA PRESENTAZIONE</p>	<p>2° FINESTRA: DAL 13/09/19 al 29/11/19 3° FINESTRA: DAL 01/06/20 al 30/06/20</p>